

Codice Etico

DPV S.p.a, per sua conformazione e aspetto dimensionale, non ha rappresentanze sindacali interne ma è associata ad ANASFiM, a Confesercenti e a Unione Industriali e applica la contrattazione collettiva di riferimento. Si avvale inoltre della consulenza sindacale per le richieste di cassa integrazione.



Approvato dal Consiglio di Amministrazione di DPV S.p.a.

Governance e responsabilità

Il documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione e applicato con il supporto delle funzioni aziendali competenti. L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 assicura che i principi etici vengano rispettati e che eventuali segnalazioni o violazioni siano gestite con imparzialità e riservatezza.

Meccanismo di riesame

Il Codice viene periodicamente rivisto per garantire coerenza con l'evoluzione normativa, sociale e organizzativa. Ogni aggiornamento è approvato dal CdA e diffuso a tutti i destinatari.

Ambito di applicazione

Il Codice Etico si applica a dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori esterni, fornitori e partner, in Italia e all'estero, e rappresenta una guida di comportamento per tutte le persone che operano in nome e per conto di DPV.

Angelo Pirrello
CEO & President DPV

Nicola Augello
CFO Representative DPV

DPV S.p.a.

Sede legale: Viale della Rimembranza 2 – 10064 Pinerolo (TO)

Sedi operative: Via Treviso 12 – 10144 Torino | Tel. 011.4813111 | Fax 011.4813133

Via Antonio Meucci 3 – 20006 Pregnana Milanese (MI) | Tel. 02.3281474 – 02.48012600 | Fax 02.3288543

P. IVA, Codice Fiscale e Numero di iscrizione all'Ufficio delle Imprese di Torino: 06332200010

Capitale Sociale € 2.000.000 i. v. | amministrazione.dpv@pec.it | www.dpv.it

CODICE ETICO

DPV SPA

Il Codice Etico adottato dal Gruppo DPV Spa esprime gli impegni e le responsabilità della società nella conduzione di tutte le attività aziendali che devono essere assunti da tutti gli stakeholders aziendali quali Linee Guida cui attenersi nell'espletamento delle funzioni aziendali.

Mission e principi generali

DPV Spa da sempre investe le sue risorse –finanziarie, umane e logistiche- per affermare quale valore prioritario quello di instaurare un rapporto di Sinergia e Partnership con i suoi clienti, capace di garantire soluzioni flessibili e dinamiche, immediate e rigorose.

Tutte le attività che DPV Spa compie nel perseguimento della propria Mission devono essere svolte secondo i seguenti principi generali:

- a. Osservanza della Legge;
- b. Correttezza professionale;
- c. Onestà;
- d. Coerenza e verificabilità.

Approccio verso gli Stakeholders

I principi su esposti dovranno essere seguiti nella conduzione delle attività al fine di mantenere e sviluppare un rapporto di fiducia con tutti gli stakeholders.

I portatori di interesse cui l'azienda si riferisce sono tutti quei soggetti che, a vario titolo, hanno un interesse nei confronti della stessa o che comunque sono a vario titolo coinvolti nelle attività poste in essere per il raggiungimento della Mission aziendale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo sono considerati stakeholders del Gruppo DPV Spa:

- a. I soci;
- b. I clienti
- c. I fornitori;
- d. I dipendenti;
- e. I collaboratori ed i partner

f. Le Istituzioni Pubbliche

Validità ed applicazione del Codice

Il Codice Etico è vincolante per tutto il personale aziendale, gli amministratori, i Sindaci, i collaboratori esterni, i fornitori richiedendo a tutti i soggetti che si interfacciano con l'azienda di mantenere una condotta in Linea con lo stesso. Il presente Codice ha validità sia per le attività condotte in Italia che all'estero pur in considerazione delle differenze culturali, sociali, economiche di altri paesi.

Principi generali

Il Codice Etico costituisce un insieme di principi e valori la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine di DPV. Tutte le varie attività poste in essere da DPV vengono svolte in un quadro di concorrenza leale, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e dei principi etici comunemente riconosciuti nella conduzione degli affari, quali onestà, lealtà, correttezza, trasparenza e buona fede.

A tali principi, pertanto, si devono orientare le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo sia esterni allo stesso.

DPV rifiuta e deplora il ricorso a comportamenti illegittimi o scorretti per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e adotta strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione delle disposizioni di legge, dei principi e dei valori espressi nel Codice Etico, nel Modelli Organizzativo 231 e nelle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti da parte dei Destinatari, vigilando sulla loro osservanza ed implementazione.

Comunicazione, diffusione ed attuazione

DPV provvede a diffondere e far conoscere a tutti i Destinatari le disposizioni contenute nel Codice Etico, invitando gli stessi a condividere e rispettare con la massima diligenza i principi e i valori in esso espressi nonché a promuoverne l'applicazione e la stretta osservanza.

In particolare, DPV, anche attraverso l' Organismo di Vigilanza e Controllo ex D. Lgs. 231/01 avvalendosi delle funzioni aziendali di volta in volta ritenute competenti, provvede:

- alla diffusione del Codice Etico presso i Destinatari mediante adeguate attività di informazione;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni contenute nel Codice Etico;
- alla verifica dell'effettiva osservanza del Codice Etico, promuovendo l'adozione dei provvedimenti conseguenti ad eventuali violazioni;
- agli eventuali futuri aggiornamenti e all'implementazione delle disposizioni del Codice Etico, in funzione delle esigenze che di volta in volta si manifestino.

Il Codice Etico è pubblicato, con adeguato rilievo, nel sito internet della DPV Spa (www.dpv.it) nonché nella intranet aziendale.

Responsabilità

Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa e/o il proprio incarico o funzione con impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.

Correttezza

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione nell'ambito dei rapporti con DPV sono ispirati a trasparenza, correttezza e reciproco rispetto nonché alla legittimità sotto l'aspetto sia formale sia sostanziale, secondo le norme vigenti e le procedure interne, anche al fine di tutelare il patrimonio e l'immagine aziendale.

In particolare, al netto di quanto più dettagliatamente previsto in specifiche disposizioni del presente Codice Etico, non sono comunque consentiti:

- il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali;
- il perseguimento di interessi aziendali in violazione delle norme di legge e dei regolamenti vigenti;
- l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione di DPV nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità di affari appresi nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione;
- l'utilizzo di beni, materiali ed attrezzature aziendali di cui i Destinatari dispongano per lo svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione per usi non consentiti o comunque per scopi diversi da quelli ad essi propri e non in linea con le istruzioni contenute nelle apposite procedure aziendali.

Conflitto di interessi

DPV richiede ai Destinatari, nell'ambito dei rapporti con lo stesso, la più rigorosa osservanza delle leggi e dei regolamenti che disciplinano il conflitto di interessi.

I Destinatari devono perseguire, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, gli obiettivi e gli interessi generali di DPV e devono astenersi, pertanto, da attività, comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con DPV.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, possono costituire fattispecie di conflitto di interesse le seguenti situazioni:

- Avere interessi economici o finanziari, anche attraverso familiari, con Fornitori, Clienti o concorrenti;
- Utilizzare il proprio ruolo all'interno di DPV o le informazioni e i dati acquisiti nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione a vantaggio proprio o di terzi in contrasto con gli interessi della società;
- Eseguire attività lavorative di qualunque genere (anche prestazioni d'opera o intellettuali) presso Fornitori, Clienti, concorrenti e/o presso terzi in contrasto con gli interessi della società;
- Avviare trattative e/o concludere accordi - in nome e/o per conto della società - che abbiano come controparti familiari o soci ovvero controparti di cui il Destinatario sia, a qualunque titolo, titolare o in cui sia comunque parte interessata.

I Destinatari devono informare senza ritardo, tenuto conto delle circostanze, il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui - a seconda dei casi - siano tenuti a riferire delle situazioni o attività nelle quali potrebbero avere - direttamente o per conto di terzi - interessi (anche solo potenzialmente) in conflitto con quelli di DPV.

I Destinatari rispettano le decisioni che, in proposito, sono assunte da DPV e di tali decisioni viene data comunicazione all'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Qualità dei servizi e dei prodotti.

DPV orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela dei propri clienti. Per questo motivo i processi aziendali sono indirizzati al raggiungimento di elevati standard qualitativi nel pieno rispetto dei diritti di proprietà e protezione relativi all'esecuzione di un processo o di parte di esso.

Gestione delle risorse umane

DPV riconosce la centralità delle risorse umane e ritiene che un fattore essenziale di successo e di sviluppo dell'impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano.

La gestione delle risorse umane è, quindi, improntata al rispetto della personalità e professionalità di ciascuna di esse, alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze e delle capacità professionali, alla tutela del benessere psico-fisico (anche sotto il profilo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), in un quadro di lealtà, fiducia e rifiuto di ogni forma di discriminazione e di sfruttamento.

Integrità e tutela della persona

DPV rifiuta ed esclude ogni forma di sfruttamento dei lavoratori, salvaguarda gli stessi da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento lesivo della persona e/o discriminatorio posto in essere in base a sesso, età, razza, lingua, nazionalità, religione, condizioni personali e sociali, orientamento sessuale, opinioni politiche e sindacali.

Pertanto, tutti i Destinatari del presente Codice sono tenuti ad impegnarsi per prevenire il verificarsi di discriminazioni, atti e/o comportamenti lesivi della dignità della persona, contribuendo al raggiungimento di tale obiettivo anche attraverso relazioni interpersonali e contegni individuali rispettosi della sensibilità altrui.

DPV esige che nelle relazioni di lavoro non sia dato luogo a molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di mobbing o simili, che sono tutti, senza eccezione, proibiti.

È vietata qualsiasi forma di violenza o molestia sessuale o riferita alle diversità personali e culturali (basate, a mero titolo esemplificativo, su disabilità e menomazioni fisiche o psichiche ovvero su forme di diversità culturale, religiosa o di orientamento sessuale).

DPV si impegna a favorire la promozione delle pari opportunità con riferimento alle condizioni e alle opportunità di lavoro, alla formazione, allo sviluppo e alla crescita professionale, nel pieno rispetto della normativa vigente e dei valori che ispirano il presente Codice Etico.

DPV ripudia il lavoro minorile e attribuisce primaria importanza alla tutela dei minori e alla repressione di qualunque forma di sfruttamento - anche attraverso strumenti elettronici ed informatici - posta in essere nei confronti degli stessi.

DPV contrasta ogni forma di reclutamento abusivo ed impiego irregolare di lavoratori o lavoratrici, e si adopera attivamente al fine di assicurare che le condizioni di lavoro al proprio interno siano rispettose dell'integrità morale e della dignità personale dell'individuo.

DPV, inoltre, si impegna a mantenere un ambiente di lavoro sicuro e salubre, in osservanza di tutte le norme di legge e di regolamento che governano la materia.

È fatto obbligo ai Destinatari, in ogni contesto che richiede particolare attenzione alla propria sicurezza personale, di astenersi da comportamenti che possano mettere a rischio la propria e altrui incolumità, segnalando tempestivamente al proprio superiore gerarchico o al soggetto cui, a seconda dei casi, siano tenuti a riferire, ogni situazione di pericolo alla sicurezza propria o di terzi.

DPV vieta di prestare l'attività lavorativa e/o di svolgere l'incarico o la funzione assegnati in stato di alterazione da sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, di cui sconsiglia, comunque, l'uso anche al di fuori dell'ambiente lavorativo.

In particolare, è vietato detenere, consumare, offrire e/o cedere a qualsiasi titolo sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Retribuzione ed avanzamenti di carriera.

La retribuzione, e la progressione delle carriere, devono essere improntati a criteri di correttezza, imparzialità, meritocrazia e, in ogni caso nel rispetto della Legge e dei regolamenti.

È fatto assoluto divieto alla mera prospettazione di avanzamenti di carriera o di aumenti di retribuzione quali controprestazioni di attività difformi dalla Legge, dal Codice e dalle norme e regole interne.

Il sistema della remunerazione è di competenza del consiglio di Amministrazione con il supporto della funzione del Personale nel rispetto della Legge, dei regolamenti e del Codice. La remunerazione, in ogni caso, deve essere conforme a quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale del lavoro ed ispirata, così come i benefits, a valutazioni oggettive attinenti alla formazione scolastica, alla professionalità specifica del lavoratore, alla posizione ricoperta, all'esperienza pregressa, al merito ed agli obiettivi conseguiti.

Nell'assegnazione degli obiettivi si deve tener conto della reale e non mera possibilità che questi siano raggiunti e devono essere proporzionati alla posizione ricoperta ed alle competenze oggettivamente rinvenibili nel personale.

Riservatezza e protezione dei dati personali

Ciascun Destinatario assicura la massima riservatezza su dati, notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o riguardanti DPV, acquisite e/o elaborate in occasione dello svolgimento della propria attività lavorativa e/o dell'espletamento del proprio incarico o funzione.

DPV, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, raccoglie una quantità significativa di dati personali e di informazioni riservate che si impegna a trattare in ottemperanza a tutte le norme vigenti in materia di privacy e alle migliori prassi di protezione della riservatezza, al fine di evitare usi impropri o addirittura illeciti.

DPV, riconoscendo la centralità della persona, si adopera affinché le persone fisiche possano avere il controllo dei propri dati personali, ritenendo che l'identificazione e l'adozione di adeguate misure di protezione di tali dati possa contribuire alla generazione di valore.

A tale scopo DPV considera fondamentale il rispetto delle normative europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali, ritenendo, in tal modo, di contribuire alla realizzazione di uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, al progresso economico e sociale, al rafforzamento e alla convergenza delle economie del mercato interno e al benessere delle persone fisiche.

DPV si adopera, inoltre, per garantire un sempre più elevato livello di sicurezza nella selezione e nell'impiego di sistemi informativi destinati al trattamento di dati personali e di informazioni riservate.

Proprietà intellettuale/industriale

DPV detiene diritti di proprietà intellettuale e/o industriale, la cui corretta gestione è ritenuta fondamentale.

Pertanto, tutti i Destinatari la cui attività, incarico o funzione preveda, in qualsiasi modo, il trattamento di dati, informazioni o documenti riguardanti diritti di proprietà intellettuale e/o industriale delle società del Gruppo DPV hanno il dovere di custodirli con la massima diligenza, accuratezza e riservatezza.

I diritti di proprietà intellettuale e/o industriale su prodotti, opere e/o conoscenze sviluppate nell'ambito lavorativo appartengono alle società del Gruppo DPV che detengono il diritto di sfruttamento delle stesse, secondo modalità e tempi ritenuti più idonei, nel rispetto della normativa di tempo in tempo applicabile.

Allo stesso modo, DPV rispetta e tutela gli altrui diritti di proprietà intellettuale ed industriale, assicurando che nelle attività aziendali (sia produttive sia commerciali) siano utilizzati soltanto prodotti ed opere originali, regolarmente licenziati dai legittimi titolari ed impiegati conformemente alle autorizzazioni ricevute.

Utilizzo di beni e materiali aziendali

Ogni Dipendente deve salvaguardare il patrimonio aziendale del Gruppo DPV.

In particolare, ogni Dipendente è responsabile della protezione dei beni assegnati per lo svolgimento dell'attività lavorativa (ad es. PC fissi o portatili, tablet, smartphone) e dei materiali aziendali affidati ed è tenuto ad operare con diligenza per evitare furti, smarrimenti, danneggiamenti ed ogni uso illecito e/o inappropriato, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le disposizioni aziendali predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.

Particolare cura e attenzione è richiesta nell'utilizzo dei sistemi informatici e telematici (es. supporti hardware, reti Internet ed intranet, caselle di posta aziendale, accessi in remoto, ecc.), che tutti i Dipendenti sono tenuti ad impiegare per ragioni attinenti alla loro attività professionale e nel rispetto delle normative vigenti e delle istruzioni contenute nelle apposite procedure aziendali.

Quanto sopra previsto è applicabile anche ad altre categorie di Destinatari, nella misura in cui gli stessi possano essere concretamente coinvolti nella salvaguardia del patrimonio aziendale, in quanto sia loro consentito di utilizzare beni, materiali o altre risorse delle società del Gruppo DPV.

Utilizzo dei "social network"

DPV è consapevole del fatto che i c.d. "social network" (es. Facebook, Twitter, Instagram, LinkedIn, etc.) rappresentano un nuovo modo di dialogare a distanza, oltre ai mezzi di comunicazione più tradizionali.

In considerazione dell'enorme risonanza e dell'impatto reputazionale che possono avere le informazioni, le affermazioni, le opinioni e i giudizi espressi in questi ambiti (anche attraverso l'utilizzo del meccanismo della c.d. "condivisione" o "share"), DPV invita i Destinatari alla massima attenzione nel valutare i contenuti e i materiali da diffondere, che, comunque, non devono:

- Rappresentare violazioni delle leggi e dei regolamenti vigenti (anche sotto il profilo della tutela dei dati personali e della tutela del copyright);

- Indurre in equivoco sul fatto che si tratti di affermazioni, informazioni, opinioni e/o giudizi strettamente personali che non rappresentano, quindi, posizioni assunte o ascrivibili alle società del Gruppo;
- Offendere la libertà, l'integrità e la dignità delle persone;
- Danneggiare, anche indirettamente, l'immagine, la reputazione, la credibilità del Gruppo.

Controllo e trasparenza contabile

I Destinatari, in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, si impegnano a far sì che i fatti relativi alla gestione del Gruppo DPV siano rappresentati in maniera corretta e veritiera nella contabilità dello stesso secondo i seguenti principi:

- Massima correttezza gestionale;
- Completezza e trasparenza delle informazioni;
- Legittimità sotto il profilo legale e sostanziale;
- Chiarezza e veridicità dei riscontri contabili secondo le norme di legge e le procedure aziendali di tempo in tempo vigenti.

DPV richiede che le operazioni o transazioni poste in essere nel corso di tutte le proprie attività siano correttamente e tempestivamente registrate nel sistema di contabilità secondo i criteri dettati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili, in modo che ogni operazione o transazione sia autorizzata, coerente, legittima, verificabile e supportata da idonea e completa documentazione attestante l'attività svolta.

I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione di ogni singola operazione, l'individuazione dell'eventuale errore nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo operativo.

I Destinatari, sempre in conformità ai propri ruoli, funzioni e mansioni, devono controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e rendere noti a chi di competenza, eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

Controllo interno e gestione dei rischi

DPV riconosce la rilevanza delle attività e dei processi di controllo interno e della gestione dei rischi, che favoriscono l'assunzione di decisioni consapevoli e consentono di assicurare, tra l'altro, la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficacia e l'efficienza dei processi, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

A tal fine DPV si avvale di una serie di strumenti, attività, strutture organizzative e processi che consentono l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi cui il Gruppo risulti esposto.

È richiesto, quindi, a ciascun Destinatario di garantire la massima collaborazione nei confronti delle funzioni aziendali interne e degli enti/organi esterni incaricati delle verifiche sull'efficacia del sistema di controllo interno.

Prevenzione del riciclaggio

DPV rispetta tutte le norme e disposizioni, sia nazionali sia internazionali, in tema di prevenzione delle condotte di riciclaggio e richiede ai Destinatari di astenersi dal compimento di qualsiasi operazione che possa concorrere al trasferimento, alla sostituzione o comunque all'impiego di proventi illeciti o che possa in qualunque modo ostacolare l'identificazione di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa.

Tutela della pubblica sicurezza

DPV ripudia qualsiasi attività, organizzazione o iniziativa volta a turbare o sovvertire l'ordine democratico ed il rispetto della legalità nonché il pacifico e regolare svolgimento della convivenza sociale.

In tale prospettiva, tutti i Destinatari sono tenuti a prestare particolare attenzione all'identificazione dei soggetti con cui DPV entra in contatto o che intrattengono con lo stesso rapporti di qualsivoglia natura, al fine di evitare che l'attività e le iniziative poste in essere dal Gruppo possano in qualsiasi modo giovare a soggetti o implicati in attività illecite, eversive o terroristiche o ad organizzazioni criminali.

Relazioni d'affari

DPV nello svolgimento delle relazioni d'affari si ispira ai principi di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza ed efficienza.

I Destinatari che agiscono in nome o per conto del Gruppo DPV, nei rapporti di affari di interesse dello stesso e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione qualora esistenti, indipendentemente dalla competitività del mercato o dall'importanza dell'affare trattato, devono tenere un comportamento etico e rispettoso delle leggi e dei regolamenti vigenti e devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, diligenza ed economicità.

Nei rapporti con i Fornitori, i Clienti e i terzi in genere non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura a titolo personale tendenti ad ottenere indebiti vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura.

Ciascun Destinatario non accetta, né effettua, per sé o per altri, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio al Gruppo DPV o indebiti vantaggi per sé, per DPV o per terzi.

Ciascun Destinatario, altresì, respinge e non effettua promesse e/o offerte indebite di denaro, regali o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere.

Qualora un Destinatario riceva da parte di un terzo un'offerta o una richiesta di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura, salvo omaggi di uso commerciale e comunque di modico valore, ne informa immediatamente il proprio superiore gerarchico o, eventualmente, il soggetto cui sia tenuto, a seconda dei casi, a riferire ovvero l'Organismo di Vigilanza e Controllo, affinché siano assunte le iniziative ritenute più opportune.

Tutela della Concorrenza

DPV riconosce che una concorrenza corretta, libera e leale costituisce un fattore decisivo di crescita del mercato e di costante miglioramento dell'impresa e si astiene, pertanto, da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione della normativa vigente.

DPV promuove attività formative allo scopo di favorire la diffusione della conoscenza delle norme e dei regolamenti vigenti in materia di tutela della concorrenza per assicurarne il rispetto.

Prevenzione della corruzione

DPV deplora e condanna ogni comportamento o attività posta in essere a fini corruttivi (quali, a titolo meramente esemplificativo, favoritismi illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni - dirette e/o attraverso terzi - di vantaggi personali di qualsiasi tipo per sé e/o per altri) per il raggiungimento dei propri obiettivi economici e a tal fine ha adottato degli "Indirizzi generali in materia di Anticorruzione" (che costituiscono, tra l'altro, parte speciale del Modello Organizzativo 231), con lo scopo di proporre un quadro sistematico di riferimento in materia di divieto di pratiche corruttive per le società del Gruppo DPV, fornendo una sintesi delle norme etico-comportamentali cui i Destinatari devono strettamente attenersi al fine di rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.

Le disposizioni di tale policy di gruppo si integrano, pertanto, con i principi e i valori contenuti nel Codice Etico, nel Modello Organizzativo 231 e nelle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti, ove sono contenute indicazioni più specifiche sia sui controlli preventivi da attuare sia sulle modalità operative da osservare, al fine di prevenire la possibile commissione di illeciti.

Rapporti con il Collegio Sindacale ed il Revisore.

Le richieste di documentazioni e o di adempimenti da parte delle strutture deputate al controllo devono essere puntualmente evase da tutte le funzioni aziendali e le informazioni rese devono essere accurate, veritiere e complete. Non sono tollerati comportamenti ostativi nei confronti delle strutture deputate al controllo. In caso di ispezioni da parte dei soggetti deputati al controllo il personale d'azienda deve mettersi a piena disposizione ed alle ispezioni dovrebbero partecipare almeno 2 membri aziendali.

Il verbale di ispezione deve essere prodotto in tempi utili e sottoposto all'attenzione del responsabile di funzione coinvolta nella ispezione. Una copia deve essere prontamente inviata al CDA.

Il sistema di controllo interno.

DPV prevede un sistema di controllo interno predisposto dal CDA ed affidato a funzioni adeguate all'uopo conformemente a quanto richiesto dalla Legge. I vari soggetti deputati al controllo collaborano e si scambiano informazioni circa l'attuazione delle procedure aziendali, dei protocolli e del Codice. È prevista almeno una riunione annuale tra i vari responsabili del sistema dei controlli (Odv, Collegio Sindacale, Revisore, RSPP, Responsabile Qualità etc..) allo scopo di valutare congiuntamente la situazione inerente all'efficacia del sistema dei controlli adottato. Gli esiti della riunione sono comunicati al CDA.

Rapporti con i Fornitori

La selezione dei Fornitori, la determinazione degli acquisti di beni e/o servizi e la formulazione delle relative condizioni di acquisto devono avvenire nel rispetto dei principi del presente Codice Etico e sono basate sulla valutazione di parametri obiettivi quali la qualità, il prezzo del bene o servizio, le garanzie di assistenza, tempestività ed efficienza.

Una particolare attenzione, nella scelta dei Fornitori, viene altresì dedicata alla verifica della loro affidabilità e serietà sotto il profilo del rispetto della normativa di tempo in tempo vigente e delle specifiche norme che disciplinano l'attività da loro svolta.

I processi di acquisto sono disciplinati da apposite procedure aziendali che assicurano la puntuale identificazione dei Fornitori e la tracciabilità dei canali di approvvigionamento, anche al fine di garantire la qualità e la legittimità dei beni e dei servizi acquistati.

Nel rispetto della legalità e della best practice commerciale, tutti i processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per DPV nonché all'imparzialità e alla concessione delle pari opportunità per ogni Fornitore in possesso dei requisiti richiesti.

Qualora un Fornitore, nello svolgimento della propria attività per DPV, adotti comportamenti non in linea con i principi contenuti nel presente Codice Etico ovvero nel Modello Organizzativo 231, verranno adottati opportuni provvedimenti, quali - nei casi più gravi - la risoluzione dei contratti in essere fino alla preclusione di ulteriori occasioni di collaborazione.

Rapporti con i Clienti

DPV persegue le proprie attività attraverso l'offerta di prodotti e servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme di settore e di quelle poste a tutela dei consumatori e della concorrenza.

DPV riconosce che la piena soddisfazione delle esigenze dei Clienti nonché l'apprezzamento da parte degli stessi è di primaria importanza per il proprio successo di impresa. Pertanto, l'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle richieste dei propri Clienti, ispirando i propri

comportamenti a correttezza negoziale, professionalità, imparzialità, trasparenza negli impegni contrattuali nonché a cortesia e collaborazione.

Gestione del Processo di acquisizione dei clienti.

DPV impronta il processo di gestione dei rapporti con i clienti ai seguenti criteri:

- a) Trasparenza;
- b) Riservatezza delle informazioni acquisite. Durante la fase di istruttoria dei contratti si prevede a tal proposito che il cliente indichi all'azienda quali informazioni siano strettamente riservate e che quindi non possano in alcun modo essere trasferite se non ai soggetti coinvolti nell'erogazione del servizio o comunque a quei soggetti espressamente indicati dal cliente stesso;
- c) Gestione funzionalmente separata delle commesse. DPV garantisce al cliente che ogni commessa venga gestita attraverso una separazione funzionale specialmente predisposta per il cliente, tale da garantire che non vi sia, o vi possa essere, alcuna sovrapposizione di personale nella gestione di commesse relative a clienti operanti nello stesso settore o mercato o segmento merceologico.

DPV come predisposto all'interno del Modello di Risk Management, affida ad un Organismo denominato Organismo di Vigilanza la corretta applicazione e la verifica dell'implementazione e rispetto dei criteri su esposti coinvolgendo lo stesso in tutte le fasi riguardanti il processo stesso.

Allo stesso modo affida ai responsabili di commessa il compito di redigere un'informativa trimestrale sullo stato di avanzamento dei lavori con particolare riferimento all'espletamento delle procedure connesse alla tutela della riservatezza dei dati dei clienti.

Rapporti con le Istituzioni

DPV mantiene un rapporto collaborativo e trasparente con le istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie ed internazionali ("Istituzioni") con l'obiettivo di facilitare il dialogo su temi di interesse specifico.

I rapporti del Gruppo DPV nei confronti delle Istituzioni nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o società pubbliche di carattere locale, nazionale o internazionale ("Pubblici Funzionari") sono intrattenuti da ciascun Amministratore e da ciascun Dipendente, quale che sia l'attività lavorativa svolta, l'incarico ricoperto o la funzione espletata, o, se del caso, da ciascun Collaboratore o altro Destinatario, nel rispetto della normativa vigente, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali applicabili, sulla base dei criteri generali di correttezza, trasparenza e lealtà.

Sono, pertanto, vietate pratiche corruttive e collusive, come pure favoritismi di qualsiasi genere, e sollecitazioni dirette e/o indirette anche attraverso promesse di vantaggi personali nei confronti di qualunque soggetto appartenente alla Pubblica Amministrazione.

DPV, qualora lo ritenga opportuno, può comunque sostenere programmi di Istituzioni o enti pubblici intesi a realizzare utilità e benefici per la collettività, nonché le attività di fondazioni e associazioni, sempre nel rispetto della normativa applicabile, dei principi definiti nel presente Codice Etico nonché delle procedure aziendali di tempo in tempo vigenti.

Salute e sicurezza sul lavoro

DPV riconosce la rilevanza e la centralità della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, intese quali diritti fondamentali dei lavoratori, nello svolgimento di tutte le attività di business e si impegna, pertanto, a perseguire il continuo miglioramento delle performances aziendali in materia di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

DPV ha adottato un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro secondo gli standard internazionalmente riconosciuti, finalizzato ad ottimizzare tutti i processi aziendali connessi ai temi della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e, al contempo, ad adempiere in maniera adeguata alle disposizioni legislative vigenti in materia, alle norme tecniche e alle buone prassi.

DPV, nel rispetto della normativa vigente in materia e in considerazione della volontà di creare per i suoi Dipendenti, Collaboratori e Destinatari in genere, un ambiente salutare e confortevole, pone in essere i presidi stabiliti dalla legge per far rispettare il divieto di fumo nei luoghi di lavoro. Inoltre, nell'individuare eventuali zone riservate ai fumatori, sono tenute in particolare considerazione le condizioni di chi avverte disagio fisico per l'eventuale presenza di fumo passivo nelle situazioni di convivenza lavorativa.

Tutela dell'ambiente

DPV considera la tutela dell'ambiente come un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi.

A tal fine DPV si impegna al rispetto della normativa vigente e si adopera affinché la propria attività d'impresa, in qualsiasi settore sia espletata, risulti conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.

Particolare attenzione viene dedicata alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali, che - ove possibile - vengono trattati in base ai principi di differenziazione e riciclo, nell'ottica di ridurre al minimo l'impatto ambientale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle migliori prassi operative.

Violazioni e sanzioni

La violazione delle disposizioni del presente Codice Etico nonché dei principi contenuti nel Modello Organizzativo 231 comporta, a carico dei Destinatari responsabili di tali violazioni (dipendenti, dirigenti, titolari di cariche sociali) l'applicazione di provvedimenti sanzionatori indicati nel Modello Organizzativo 231 adottato da DPV.

Per quanto, invece, riguarda i Collaboratori, i Fornitori e/o i soggetti aventi relazioni d'affari con DPV, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa, l'inosservanza delle disposizioni del presente Codice Etico nonché dei principi contenuti nel Modello Organizzativo 231 e nelle procedure aziendali costituisce inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, e può quindi comportare l'applicazione dei rimedi contrattualmente previsti (a titolo esemplificativo, penali) ovvero - nei casi più gravi - la risoluzione del contratto e/o dell'incarico nonché il risarcimento dei danni eventualmente subiti da DPV.

DPV valuta con estrema attenzione le violazioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 e delle procedure aziendali poste in essere da soggetti apicali, in quanto essi rappresentano il vertice della società e ne manifestano l'immagine verso l'esterno.

Pertanto, in caso di violazione da parte degli Amministratori e/o dei Sindaci dei principi e delle disposizioni del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 e delle procedure aziendali ovvero di adozione, nell'esercizio delle proprie attribuzioni, di provvedimenti che contrastino con tali disposizioni, gli organi sociali competenti provvedono ad assumere le misure di tutela di volta in volta più opportune, nell'ambito di quelle previste dalla normativa di tempo in tempo vigente, ivi compresa la revoca della delega e/o del mandato conferiti, fatta salva la facoltà - per la società interessata - di avvalersi delle misure previste a proprio favore dal Codice Civile (azioni di responsabilità e/o risarcitorie).

Segnalazioni da parte di Dipendenti e Collaboratori

Qualora un Dipendente, nello svolgimento della propria attività lavorativa e/o del proprio incarico o funzione, venga a conoscenza - sulla base di elementi di fatto precisi e concordanti - di violazioni del Codice Etico e/o del Modello Organizzativo 231, (e/o delle procedure ad essi riferibili), ovvero di condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01, può effettuarne la segnalazione utilizzando l'indirizzo di posta elettronica dedicato all'Organismo di Vigilanza.

Le segnalazioni che risultino pertinenti, circostanziate e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti vengono gestite in conformità con le leggi vigenti, assicurando l'assoluta riservatezza sull'identità dei segnalanti e garantendo agli stessi la massima tutela al fine di evitare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi forma di discriminazione o penalizzazione nei loro confronti.

Approvazione e modifiche

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione di DPV S.p.A.

Eventuali futuri aggiornamenti del presente Codice Etico, dovuti ad adeguamenti normativi, all'evoluzione della sensibilità civile o altro, dovranno essere approvati – così come indicato al paragrafo 1 del presente articolo - dal Consiglio di Amministrazione e diffusi tempestivamente a tutti i Destinatari.